



Università degli Studi di Messina

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA

IL DIRETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina;
- VISTO** il Regolamento Generale di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento del Dipartimento di Economia dell'Università di Messina;
- PRESO ATTO** delle note con le quale la Magnifica Rettrice Prof.ssa Giovanna Spatari invitava i Dipartimenti a trasmettere i Piani all'UCT Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Reporting entro e non oltre il 20.01.2025;
- CONSIDERATO** che, a causa delle avverse condizioni meteo e della conseguenziale "Allerta Meteo", nel Consiglio del Dipartimento di Economia del 19/01/2026 non si è raggiunto il quorum e pertanto non è stato possibile procedere con l'approvazione del Piano Triennale del Dipartimento;

DECRETA

di approvare il seguente Piano Triennale 2024-2026 del Dipartimento di Economia:

Università degli Studi di Messina



Dipartimento di ECONOMIA

**Piano Triennale 2024-2026
Aggiornamento 2026**

Sommario

1. Visione, Missione e Valori del Dipartimento	3
2. Analisi di contesto	5
3. Assicurazione della Qualità	5
4. Struttura organizzativa: dotazione di personale, strutture e servizi di supporto	5
5. Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse	8
5.1 Reclutamento del personale	8
5.2 Risorse finanziarie	9
6. Didattica	9
6.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT	9
6.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target	13
7. Ricerca	14
7.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT	14
7.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target	17
8. Terza Missione	17
8.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT	17
8.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target	19
APPENDICE – Obiettivi operativi, relativi indicatori e target	Errore. Il segnalibro non è definito.

Il presente documento rappresenta l'aggiornamento del Piano Triennale per l'anno 2026 e tiene conto del Piano Strategico d'Ateneo (nel suo ultimo aggiornamento 2024-2026) e dei riscontri ricevuti dal Nucleo di Valutazione nel corso del 2025.

1. Visione, Missione e Valori del Dipartimento

Il Dipartimento di Economia si costituisce nel 2012 a seguito della soppressione della Facoltà di Economia e Commercio nata nel 1948. Al Dipartimento afferisce la quasi totalità del personale docente dell'Ateneo dei settori scientifico-disciplinari compresi nell'Area 13 "Scienze Economiche e Statistiche"; pertanto, esso si presenta come la struttura scientifico-didattica di riferimento dell'Università degli Studi di Messina per l'organizzazione di tutte le attività formative e di ricerca di tale Area.

Vision

In allineamento al Piano Strategico di Ateneo 2024-2026, con il quale i Dipartimenti sono chiamati a declinare la programmazione in una prospettiva triennale, con aggiornamento annuale, il Dipartimento di Economia mira ad essere il punto di riferimento a livello locale e regionale della formazione e della ricerca nell'ambito delle Scienze Economiche e Statistiche, con un forte orientamento all'internazionalizzazione sistemica. La visione del ruolo che il Dipartimento di Economia intende assumere nel panorama accademico internazionale, e nel contesto economico e territoriale di riferimento, si fonda sul triplice presupposto che i) la ricerca debba essere volta ad ampliare i confini della conoscenza, dell'innovazione e della sperimentazione in tutti i campi delle Scienze Economiche e Statistiche, ii) la didattica debba fornire agli studenti gli strumenti aggiornati per applicare il metodo scientifico ai problemi delle Scienze Economiche e Statistiche, e che iii) la terza missione costituisca un fondamentale contributo allo sviluppo culturale, economico e sociale delle comunità promuovendo l'innovazione e la crescita della società con l'obiettivo di valorizzare il sapere.

In sintesi, la strategia che guida le attività del Dipartimento di Economia punta a favorire la crescita culturale e socioeconomica delle future generazioni di laureati e a promuovere lo sviluppo del territorio. In tal senso, il Dipartimento si propone di offrire opportunità di innovazione e progresso a studenti, ricercatori, professionisti, imprese e pubblica amministrazione.

Mission

Il Dipartimento di Economia si propone di promuovere il progresso culturale, sociale ed economico del territorio attraverso il miglioramento continuo dell'offerta didattica, il costante avanzamento delle attività di ricerca e la valorizzazione e diffusione dei risultati ottenuti. Inoltre, si impegna a potenziare le iniziative di terza missione e ad accrescere il livello di internazionalizzazione in tutte le sue attività a beneficio degli studenti, del corpo docente e del personale tecnico-amministrativo. In sintesi, la missione del Dipartimento di Economia è quella di acquisire e condividere conoscenze, individuare soluzioni innovative e promuovere opportunità per il territorio nell'ambito dei temi delle Scienze Economiche e Statistiche.

Da diversi anni, inoltre, il Dipartimento di Economia ha avviato attività scientifiche e formative con una forte vocazione internazionale, grazie alle numerose collaborazioni che i suoi docenti intrattengono con istituzioni accademiche e di ricerca sia in Italia che all'estero. L'obiettivo è creare presso l'Università degli Studi di Messina un polo di eccellenza nelle Scienze Economiche e Statistiche capace di attrarre studenti internazionali e docenti stranieri (visiting researchers e professori), in ottica

multidisciplinare e dunque coinvolgendo anche altre aree scientifiche. Il focus principale del Dipartimento di Economia è contribuire alla creazione di valore per il sistema locale (Ateneo, città e territorio), promuovendo la qualità della ricerca e traducendo l'eccellenza accademica in un'offerta formativa di alto livello, competitiva nel panorama globale della conoscenza. In aggiunta, il Dipartimento di Economia si propone di mettere le proprie competenze scientifiche al servizio del territorio, offrendo un supporto significativo alle organizzazioni e alle istituzioni locali per una comprensione più approfondita del tessuto produttivo e per la progettazione di strategie di sviluppo economico e crescita sostenibile.

In sintesi, il Dipartimento di Economia opera per:

- sviluppare il patrimonio di conoscenze nell'ambito dei temi delle Scienze Economiche e Statistiche, con particolare attenzione agli aspetti internazionali e multisettoriali della ricerca scientifica;*
- creare, integrare e diffondere conoscenze innovative e altamente qualificate nei suoi campi di competenza;*
- valorizzare i prodotti della ricerca e promuoverne la diffusione presso la comunità accademica, le giovani generazioni e la società civile, anche attraverso una più diffusa applicazione delle nuove tecnologie e delle attività di terza missione;*
- formare manager, imprenditori ed esperti nell'ambito delle Scienze Economiche capaci di affrontare le sfide di una società sempre più complessa;*
- contribuire in modo efficace al progresso socio-culturale e allo sviluppo competitivo e sostenibile del territorio e del Paese;*
- favorire la comparazione delle conoscenze e lo scambio di competenze a livello internazionale;*
- contribuire al progresso dell'area socio-economica e del territorio di riferimento anche attraverso la diffusione dei valori di legalità, solidarietà, sviluppo sostenibile, responsabilità;*
- collaborare con i centri di ricerca internazionali attraverso lo scambio di studenti e ricercatori per favorire la diffusione e la globalizzazione della conoscenza;*
- stabilire collegamenti con gli stakeholder (istituzioni pubbliche, forze sociali, professionisti, imprese) per la condivisione delle competenze e per la promozione di opportunità occupazionali per i laureati in Economia;*
- calibrare e monitorare l'offerta formativa in continuità, a monte, con gli indirizzi della scuola secondaria di secondo grado e, a valle, con l'alta formazione del dottorato di ricerca e dei master di II livello e con le esigenze del mondo del lavoro.*

Con riferimento a quest'ultimo punto (calibrare e monitorare l'offerta formativa in continuità con gli indirizzi della scuola secondaria di secondo grado), il Dipartimento di Economia negli ultimi anni è fortemente coinvolto nelle azioni di orientamento presso e con le scuole secondarie, attraverso la partecipazione attiva in progetto (come ad esempio il progetto ConsapevolMente) o la presenza proattiva durante gli Open Day con l'obiettivo di comunicare e orientare in modo efficace i giovani verso una scelta più consapevole.

Valori

I valori fondamentali che distinguono l'attività del Dipartimento di Economia sono riconducibili a quelli dell'Ateneo che "ispira primariamente la propria azione ai valori della conoscenza, del rispetto della persona, della libertà e dell'eguaglianza" (Piano Strategico di Ateneo 2024-2026).

A questi principi generali si aggiungono i valori specifici condivisi nella comunità accademica, tra i quali è possibile elencare:

- la libertà di pensiero e di ricerca nonché autonomia didattica dei docenti;*
- la condivisione delle scelte dell'Ateneo e la valorizzazione dell'approccio partecipativo, interdisciplinare e transdisciplinare;*
- la responsabilità sociale delle azioni di ogni componente del personale docente e tecnico-amministrativo;*
- la trasparenza nei processi e nelle decisioni;*
- il riconoscimento del merito.*

In sintesi, il Dipartimento di Economia opera secondo un modello di democraticità, partecipazione, imparzialità, trasparenza ed efficienza dei processi e delle decisioni. In particolare, l'azione del Dipartimento è improntata a valori di condivisione delle scelte ed all'uso generalizzato del metodo collaborativo.

2. Analisi di contesto

Il Dipartimento di Economia realizza le proprie attività di ricerca, di formazione e di terza missione rivolgendosi anzitutto al territorio della provincia di Messina e della vicina Calabria. Il Dipartimento sostiene e coordina le attività di studio e di ricerca prevalentemente nell'ambito delle Scienze Economiche e Statistiche, valorizzandone i prodotti ed investendo sulle azioni di divulgazione e condivisione dei risultati scientifici nella comunità accademica e non; organizza e gestisce le attività didattiche e formative nei vari Corsi di Studi previsti nell'offerta formativa; propone una qualificata offerta post-laurea che include il Dottorato di ricerca in Economics, Management and Statistics.

Il Dipartimento, per il tramite dei suoi docenti, vanta consolidate relazioni con prestigiose Università estere presso cui i nostri studenti possono svolgere attività di formazione, ricerca o di stage, con importanti risultati anche ai fini del successivo inserimento professionale. Nell'ambito delle attività di internazionalizzazione si ricordano anche il potenziamento degli insegnamenti in lingua inglese e i numerosi gruppi di ricerca internazionali.

Sotto il profilo della Terza missione, l'attività del Dipartimento di Economia coinvolge la società civile non solo nella progettazione dei percorsi didattici e scientifici, ma anche nella condivisione dei risultati della ricerca attraverso la realizzazione di numerosi eventi divulgativi e collaborazioni.

I fattori di contesto interni ed esterni, ovvero i punti di forza, debolezza, opportunità e minacce, sono riportati in dettaglio nelle tabelle SWOT evidenziate nelle successive sezioni.

3. Assicurazione della Qualità

Per ogni Corso di studio (CdS) attivo nel Dipartimento di Economia è istituito un Gruppo per l'Assicurazione della qualità (Gruppo AQ), per la didattica, la ricerca e la terza missione, composto dai coordinatori dei Corsi di studio coadiuvati da altri 4 docenti, da un rappresentante degli studenti e da un rappresentante del personale tecnico amministrativo. Il Gruppo svolge oggi le funzioni già attribuite al Gruppo di riesame ed alla Commissione AQ.

4. Struttura organizzativa: dotazione di personale, strutture e servizi di supporto

Gli organi del Dipartimento di Economia sono:

- *il Direttore*
- *il Consiglio di Dipartimento*
- *la Giunta*
- *i Consigli di Corso di Studio*

Il Direttore, Prof. Gustavo Barresi, ha la rappresentanza del Dipartimento di Economia ed esercita le attribuzioni riportate nell'art. 7 del Regolamento del Dipartimento di Economia.

Il Direttore ha designato quale Vice-Direttore il Prof. Augusto D'Amico.

Per la gestione di alcune specifiche attività, il Direttore ha nominato i seguenti Delegati:

- *Delegato alla Didattica, prof. Maurizio Lanfranchi;*
- *Delegata alla Ricerca, prof.ssa Maria Bernadette Donato;*
- *Delegata alla Terza Missione, prof.ssa Teresa Randazzo;*
- *Delegata all'Orientamento e Comunicazione, prof.ssa Valeria Schifilliti;*
- *Delegata per l'Attività di Tutorship e Rapporti con gli Studenti, prof.ssa Raffaella Coppolino;*
- *Delegato al Placement, prof. Guido Noto;*
- *Delegato per i Tirocini, prof. Roberto Guarneri;*
- *Delegato per le Relazioni Internazionali, prof. Carmelo Marisca;*
- *Delegato per la Sostenibilità, prof. Nicola Rappazzo;*
- *Referente per gli UniMEGames, prof. Carlo Giannetto.*
- *Referente della Qualità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione, prof.ssa Teresa Maria Gulotta;*
- *Referente del Dipartimento per gli studenti con disabilità/DSA inclusione, prof. Velia Vadalà*

Come previsto dal Regolamento del Dipartimento di Economia sono istituite:

- *la Commissione Paritetica Docenti Studenti*
- *la Commissione per l'Orientamento e il Tutorato*
- *la Commissione AQ-RDTM (Commissione per la Ricerca e la Terza Missione dipartimentale)*

Oltre alla Commissione Paritetica e la Commissione per l'Orientamento e il Tutorato, previste dal Regolamento del Dipartimento di Economia, sono istituite ulteriori commissioni.

L'organico del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento di Economia è composto da n. 17 dipendenti (dato in contrazione rispetto agli anni precedenti) distribuiti nelle seguenti unità:

- *Unità di Staff "Segreteria di Direzione"*
- *Unità organizzativa "Amministrazione"*
- *Unità di Staff alla Didattica*

- Unità Operativa Ricerca
- Unità Operativa Servizi Generali

La distribuzione dei docenti per settore scientifico disciplinare è la seguente:

AREA	SSD	PO	PA	RTI	RTDA	RTDB	RTT	TOTALE
AREA ECONOMICA	ECON-01/A	2	4	1		1		8
	ECON-02/A	2	3	1			1	7
	ECON-03/A	1	2				1	4
	ECON-05/A	1						1
	ECON-04/A	2						2
AREA AZIENDALE	ECON-06/A	4	3		1	1		9
	ECON-07/A	4	3		2		1	10
	ECON-08/A			1		1		2
	ECON-09/A	1					1	2
	ECON-09/B		2					2
	ECON-10/A	5				2		7
AREA STATISTICO-MATEMATICA	STAT-01/A	1		1	1	1		4
	STAT-01/B			1				1
	STAT-02/A	1		5				6
	STAT-03/A	1		1				2
	STAT-03/B	1	1					2
	STAT-04/A	1	2			1		4
STORIA ECONOMICA	STEC-01/B		1					1
ECONOMIA AGRARIA	AGRI-01/A	2				1		3
GEOGRAFIA	GEOG-01/A			1				1
AREA GIURIDICA	GIUR-01/A		1					1
	GIUR-05/A		1					1
	GIUR-08/A	1		2				3
TOTALE	-----	30	23	14	4	8	4	83

Le strutture didattiche, di ricerca e amministrative del Dipartimento di Economia sono localizzate in due diversi plessi ubicati nell'area centrale dell'Ateneo messinese.

Nel plesso centrale (edificio D) sono ubicate le aule dalla n. 1 alla n. 9 nonché le due aule magna e l'aula n. 15. A pianterreno sono presenti il laboratorio informatico e quello linguistico. Tale plesso ospita la direzione del dipartimento e gli uffici amministrativi oltre alle stanze di numerosi docenti prevalentemente di area aziendale e matematico-statistica.

L'edificio C (ex-facoltà di Giurisprudenza) ospita le aule n. 11 e n. 12, le stanze dei docenti di area economica, l'ufficio dottorato e l'ufficio master.

Le aule destinate alla didattica presso la nostra struttura evidenziano significative carenze che ne compromettono l'idoneità all'insegnamento e all'apprendimento. Attualmente, l'arredamento risulta obsoleto e inadeguato: i banchi e le sedie sono spesso danneggiati, scomodi e non rispondono ai requisiti ergonomici necessari per garantire il benessere degli studenti durante le lunghe ore di lezione. Inoltre, la disposizione degli arredi non è funzionale alle moderne metodologie didattiche che prevedono una maggiore interazione tra studenti e docenti, nonché lavori di gruppo.

Una riqualificazione delle aule è quindi imprescindibile. È necessario investire in arredi moderni, ergonomici e flessibili, che possano adattarsi a diverse configurazioni di aula per rispondere alle esigenze di una didattica dinamica e partecipativa. Parallelamente, è fondamentale aggiornare e potenziare le dotazioni tecnologiche, introducendo dispositivi all'avanguardia che permettano di sfruttare appieno le opportunità offerte dalla didattica digitale. Tali interventi non solo migliorerebbero il comfort e l'efficacia delle lezioni, ma contribuirebbero anche a creare un ambiente più stimolante e coinvolgente, in grado di supportare al meglio il percorso educativo degli studenti.

5. Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

5.1 Reclutamento del personale

Il Dipartimento di Economia, in linea con i documenti di programmazione strategica dell'Ateneo e con i precedenti piani triennali, definisce e adotta criteri generali per il reclutamento e le progressioni di carriera. Questi criteri sono concepiti per migliorare la qualità dell'offerta formativa, assicurare la sostenibilità dei Corsi di Studio, potenziare le aree di ricerca presenti all'interno del Dipartimento e promuovere il trasferimento delle conoscenze verso il territorio e il mondo professionale.

Nella pianificazione delle attività di reclutamento del personale docente, il Dipartimento considera attentamente una serie di criteri per garantire una selezione che risponda alle esigenze di sviluppo e innovazione. Questi criteri mirano a favorire l'eccellenza accademica e la coerenza con le strategie di crescita dell'Ateneo, supportando una visione che integra formazione, ricerca e impatto sociale.

Pertanto, nell'attività di programmazione del reclutamento per il personale docente si terrà conto quanto più possibile dei seguenti criteri:

- a) esigenze didattiche, legate alla valorizzazione, al consolidamento e allo sviluppo dell'offerta e della qualità della didattica;*
- b) rafforzare le linee di ricerca del Dipartimento, soprattutto di quelle interdisciplinari;*
- c) copertura dei SSD in maggiore sofferenza;*
- d) capacità di attrazione di finanziamenti esterni;*
- e) favorire le legittime progressioni di carriera dei docenti e dei ricercatori già impegnati nel dipartimento che risultano in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale di prima e di seconda fascia;*
- f) performance del SSD in materia di qualità della ricerca (VQR);*
- g) favorire le politiche di reclutamento di giovani ricercatrici e ricercatori;*
- h) arricchire l'attività didattica e di ricerca del Dipartimento avvalendosi di studiosi provenienti da ambiti culturali ed accademici diversi da quello dell'Ateneo di Messina;*
- i) favorire una crescita equilibrata dei settori scientifici;*

- j) *favorire il trasferimento delle conoscenze in tutti i SSD afferenti al Dipartimento.*

È opportuno infine evidenziare la grave carenza di unità di personale tecnico-amministrativo a supporto della didattica, della ricerca e delle attività di terza missione del Dipartimento. Questa carenza incide significativamente sui carichi di lavoro del PTA e dei docenti e, conseguentemente, sul clima organizzativo.

5.2 Risorse finanziarie

Il Dipartimento di Economia si trova a fronteggiare una significativa carenza di risorse finanziarie, una situazione che incide negativamente sulla capacità di supportare adeguatamente le attività di ricerca. Nonostante l'impegno e la dedizione del personale accademico, composto da docenti, ricercatori e dottorandi, la limitata disponibilità di fondi riduce le opportunità di sviluppo di progetti innovativi e di partecipazione a iniziative di rilevanza internazionale. In particolare, la partecipazione a progetti finanziati da programmi europei e nazionali, che incidono positivamente sulle risorse finanziarie del Dipartimento, è ostacolata da carenze in termini di numerosità del personale tecnico amministrativo con adeguate competenze a supporto delle stesse.

La scarsità di finanziamenti limita l'accesso a strumentazioni avanzate, banche dati aggiornate e risorse essenziali per la conduzione di ricerche di alto livello. Questo deficit si ripercuote anche sulla possibilità di creare partnership significative con enti esterni, restringendo il potenziale impatto del Dipartimento nel panorama accademico e professionale.

Inoltre, la mancanza di fondi adeguati compromette la partecipazione a conferenze e la pubblicazione di risultati su riviste scientifiche di prestigio, strumenti fondamentali per la diffusione e il riconoscimento delle attività di ricerca. Nonostante questi ostacoli, il Dipartimento continua a operare con resilienza, cercando di ottimizzare le risorse disponibili e di attrarre finanziamenti esterni, pur consapevole che un supporto finanziario più consistente è cruciale per il pieno sviluppo del suo potenziale di ricerca.

In sintesi, l'insufficienza di risorse finanziarie rappresenta una sfida significativa per il Dipartimento di Economia, che ambisce a rafforzare il proprio contributo alla comunità accademica e alla società civile, ma che necessita di un adeguato sostegno economico per raggiungere i suoi obiettivi.

6. Didattica

6.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT

Il Dipartimento di Economia dell'Università di Messina presenta un'offerta formativa completa e aderente alle esigenze del territorio in una prospettiva internazionale. L'intera offerta didattica si caratterizza per un approccio multidisciplinare ai fenomeni oggetto di studio (aziende, imprese, consumatori) che presentano numerose e strette connessioni di profili economici, giuridici, aziendali e statistici. L'offerta formativa del Dipartimento di Economia è così articolata:

- **Corsi di Laurea Triennale**
- **Corsi di Laurea Magistrale**

I Corsi di Laurea Triennale attivati dal Dipartimento di Economia sono attualmente:

ECONOMIA AZIENDALE (L-18) – Classe delle lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale

ECONOMIA, BANCA E FINANZA (L-33) – Classe delle lauree in Scienze economiche

MANAGEMENT D'IMPRESA (with the curriculum "Business Management") (L-18) – Classe delle lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale

L'anno accademico 2026/2027 vedrà inoltre l'attivazione di un nuovo corso di laurea triennale della Classe delle lauree in Scienze economiche (L-33) denominata **BIG DATA PER LE SCIENZE ECONOMICHE**.

I Corsi di Laurea Magistrale attivati dal Dipartimento di Economia sono attualmente:

CONSULENZA E GESTIONE DI IMPRESA/BUSINESS CONSULTING AND MANAGEMENT (with the curriculum "International Management") (LM-77) - Classe delle lauree magistrali in Scienze economico-aziendali

In particolare, per il curriculum "International Management" è riconosciuta l'opportunità della "Double Degree in International Management" grazie all'accordo tra l'Università di Messina e la AGH University of Science and Technology (Cracow, Poland)

DIGITAL TRASFORMATION E INNOVATION MANAGEMENT (LM-77 R) - Scienze economico-aziendali

METODI QUANTITATIVI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA (with the curriculum "Quantitative Methods for Finance") (LM-56 R) - Scienze dell'economia

Il Dipartimento di Economia contribuisce inoltre all'offerta formativa del Corso di Laurea interdipartimentale in Scienze del Turismo, della Cultura e dell'Impresa (L-15 - Classe delle lauree in Scienze del turismo) incardinato presso il Dipartimento COSPECS. È infine importante sottolineare come molti docenti del Dipartimento di Economia svolgono attività didattiche a supporto di differenti Corsi di Studio incardinati in altri Dipartimenti dell'Ateneo di Messina.

Nella seguente Tabella 1 è possibile osservare il riepilogo degli immatricolati, degli iscritti e degli immatricolati provenienti dall'estero relativi all'A.A. 2023-2024. In particolare, è possibile evidenziare che i curriculum dei corsi di Laurea in Consulenza e Gestione di Impresa e Management d'Impresa, presentano un buon bacino di iscritti provenienti dall'estero (rispettivamente 40 e 248 immatricolati). Inoltre, si segnala che per l'A.A. 2024/25, sono avvenuti scambi di mobilità internazionale Erasmus cui hanno partecipato n. 7 studenti INCOMING e n. 48 OUTGOING.

Tabella 1. Riepilogo Immatricolati e Iscritti A.A. 2025-2026

CdS	Immatricolati	Iscritti	Imma_Stranieri	Tipo_CdS
ECONOMIA AZIENDALE (L-18)	90	258	2	L2
ECONOMIA, BANCA E FINANZA (L-33)	56	176	1	L2
MANAGEMENT D'IMPRESA (L-18)	431	991	272	L2
METODI QUANTITATIVI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA (LM-56)	12	25	8	LM
CONSULENZA E GESTIONE DI IMPRESA (LM-77)	95	261	46	LM
DIGITAL TRANSFORMATION E INNOVATION MANAGEMENT (LM-77)	40	79	5	LM
CdS A.A. NON ATTIVI	0	79	0	
TOTALE	724	1.869	334	

L'orientamento e il tutorato stanno acquisendo un ruolo sempre più centrale nelle attività del Dipartimento di Economia. La loro rilevanza strategica ha portato il Dipartimento a promuovere una serie di iniziative mirate a diversi aspetti dell'orientamento. Questi includono l'orientamento alla scelta del Corso di Studio (si sottolinea il ruolo attivo del Dipartimento nell'ambito del progetto ConsapevolMente, come anche durante gli Open Day) il supporto formativo e didattico volto a prevenire l'abbandono degli studi o la dequalificazione del percorso formativo, l'orientamento verso una qualificazione professionale post-laurea e l'accompagnamento alla scelta occupazionale.

Un'attenzione particolare è dedicata all'accoglienza degli studenti, facilitandone l'integrazione nell'ambiente universitario e offrendo supporto per l'apprendimento di metodi di studio efficaci, la conoscenza delle opportunità disponibili e l'utilizzo delle strutture offerte dall'Ateneo. Le attività didattiche tradizionali sono state arricchite con iniziative di formazione culturale, sempre in un'ottica di orientamento, per offrire agli studenti un percorso educativo più completo e integrato.

Per affrontare le problematiche legate agli abbandoni e ai ritardi negli studi, il Dipartimento ha condotto analisi approfondite dei dati, con l'obiettivo di implementare interventi volti a ridurre questi fenomeni. Sono state sviluppate iniziative per facilitare l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro, mantenendo una stretta collaborazione con soggetti esterni.

Inoltre, il Dipartimento di Economia collabora attivamente con il Unità di Coordinamento Tecnico "Orientamento e Placement" di Ateneo, partecipando a varie iniziative in collaborazione con le scuole del territorio. Questa cooperazione ha portato alla creazione di un'ampia gamma di interventi diversificati, offrendo agli studenti una panoramica di esperienze formative e professionali che li preparano al meglio per il loro futuro.

Attraverso la cura dei rapporti con il tessuto produttivo locale e nazionale, e l'impegno nella promozione delle attività di stage e tirocinio presso enti terzi, il Dipartimento è fortemente orientato al supporto degli studenti per facilitare il loro ingresso nel mondo del lavoro. In aggiunta, al fine di offrire percorsi di specializzazione volti a cogliere le opportunità provenienti dalle richieste delle aziende e del tessuto produttivo, il Dipartimento di Economia ha istituito alcuni nuovi percorsi di alta formazione post-laurea; nello specifico:

- **MASTER DI I LIVELLO in Banca e Finanza**

- **MASTER DI I LIVELLO in Total Quality International Management for Food 5.0**
- **MASTER DI II LIVELLO in Management e Performance in Sanità (Ma.Pe.S.)**

Al fine di garantire ai docenti dei percorsi di aggiornamento professionali volti a migliorare la qualità della didattica (c.d. “train the trainers”), il Dipartimento ha organizzato un corso di formazione denominato “L’Intelligenza Artificiale al Servizio della Didattica Universitaria: Strumenti e Strategie per Docenti”. Il Corso, della durata complessiva di 9 ore, è stato erogato dall’azienda Cloudia Research S.p.A., azienda operante nel territorio e specializzata in strumenti di Intelligenza Artificiale. Hanno partecipato al corso in “sincrono” circa 30 docenti su 80. Le registrazioni delle lezioni sono rimaste a disposizione di tutti i docenti in un canale Teams dedicato.

I programmi di internazionalizzazione rappresentano un pilastro fondamentale della strategia di sviluppo dell’Università, che ospita studenti provenienti da 36 paesi diversi, oltre a numerosi professori e ricercatori in visita. Questa vocazione internazionale è radicata nella posizione strategica dell’Università, situata al centro del Mediterraneo, e nella sua lunga tradizione di essere un crocevia di culture, dove tradizione e innovazione si intrecciano armoniosamente.

Il Dipartimento di Economia è pienamente coinvolto in questa dinamica internazionale, un’ampia gamma di percorsi formativi che permettono agli studenti di intraprendere studi di eccellenza, alcuni dei quali interamente in lingua inglese. Questo ambiente stimola non solo l’arricchimento culturale, ma anche la socializzazione tra studenti di diverse provenienze, favorendo una formazione globale. Tuttavia, per rispondere fino in fondo alla sua vocazione internazionale, il Dipartimento di Economia necessita di strutture e servizi di supporto amministrativo per gli studenti internazionali adeguati. Infatti, una criticità che si rileva in tale ambito è relativa alla difficoltà nel supportare l’inserimento degli studenti internazionali a causa della mancanza di PTA in possesso di una buona conoscenza della lingua inglese ed in grado di fornire informazioni adeguate ed esaustive relativamente ai percorsi di studio. Questa funzione viene spesso demandata al Welcome point dell’Ateneo, ubicato accanto le sedi del Dipartimento. Nonostante ciò, il Dipartimento si è impegnato con le risorse a disposizione per favorire i percorsi di integrazione degli studenti internazionali (si veda ad esempio l’organizzazione dell’International Student Day tenutosi a dicembre 2025).

La dimensione internazionale del Dipartimento si realizza attraverso la stipula di accordi di cooperazione, sia bilaterali che multilaterali, con Università straniere, istituti di istruzione superiore e centri di ricerca. Questi accordi comprendono la partecipazione al programma Erasmus+, che promuove la mobilità di studenti e personale, sia docente che amministrativo. Il Dipartimento si impegna a garantire i più alti standard di insegnamento e ricerca, rafforzando così il proprio ruolo come polo di eccellenza accademica in un contesto internazionale.

ANALISI SWOT

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<i>La ricca e variegata presenza di docenti attivi dal punto di vista scientifico afferenti a diversi settori scientifici; Unicità dei corsi di laurea nel panorama regionale;</i>	<i>Le aule hanno spesso una capienza insufficiente, specie per il primo anno delle triennali e in taluni casi sono poco adeguate per quanto concerne gli arredi;</i>

<i>Proficua collaborazione con la componente studentesca (rappresentanti in primis);</i> <i>Internazionalizzazione della didattica;</i> <i>Corpo docente interamente a tempo pieno per lo svolgimento delle attività istituzionali, della didattica e della ricerca;</i> <i>Rapporto con i docenti e gli studenti delle scuole superiori.</i> <i>Programmi “train the trainers”.</i>	<i>Attrezzature dei laboratori informatici, necessari in alcune discipline;</i> <i>Insufficienza della logistica dipartimentale con il completamento e l’ampliamento della struttura del Dipartimento;</i> <i>Captare un maggior numero di studenti che intendano investire nella esperienza all’estero;</i> <i>Carenza di personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività di didattica, con particolare riferimento ai corsi in lingua inglese;</i> <i>Assenza di docenti di settori scientifico- disciplinari non presenti nell’offerta formativa benché strategici per la realizzazione di percorsi formativi adeguati alle costanti richieste di innovazione del mercato professionale pubblico e privato.</i>
OPPORTUNITA’	MINACCE
<i>Capacità di svolgere una parte del percorso didattico-formativo e/o la tesi di laurea in prestigiose Università straniere (si veda double degree in International Management);</i> <i>Capacità di coinvolgimento nella didattica di un numero sempre maggiore di esperti esterni /seminari, testimonianze;</i> <i>Possibilità di far leva sulla forte componente di studenti internazionali al fine di promuovere lo sviluppo locale in un’ottica internazionale;</i> <i>Elevato numero di Convenzioni con le imprese esterne per stage e tirocini curriculari.</i>	<i>Presenza di Atenei telematici nel nostro territorio;</i> <i>CdS telematici che sono particolarmente attrattivi per gli studenti lavoratori;</i> <i>Esigue risorse economiche come ulteriore ostacolo alla volontà di intraprendere esperienze all’estero durante gli studi universitari;</i> <i>Carenza nel territorio di sbocchi occupazionali che inducono gli studenti ad avvicinarsi al mondo del lavoro in altre zone.</i>

6.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target

AMBITO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO	ANNO	Baseline	Target
DIDATTICA	D1: Garantire un’offerta formativa di eccellenza, orientata all’innovazione.	Garantire un’offerta formativa di eccellenza	Percentuale di studenti che hanno risposto alla domanda “Sei soddisfatto del	2024		
				2025	50%	>50%

			corso di studio": "decisamente sì" e "Più sì che no"	2026	50%	>50%
DIDATTICA	D4: Accompagnare studentesse e studenti nelle tappe del percorso formativo	Accompagnare studentesse e studenti nelle tappe del percorso formativo	Regolarità carriere studenti (indicatori laureati in corso)	2024		
				2025	25%	>25%
				2026	27%	>27%
DIDATTICA	D5: Favorire l'interazione col mondo del lavoro	Favorire l'interazione col mondo del lavoro	Aumentare la percentuale di placement dei laureati del Dipartimento	2024		
				2025	valore 2024	> 2024
				2026	valore 2025	>2025
UNIME INTERNATIONAL	UI3: Promuovere la prospettiva internazionale della didattica	Rafforzare la reputazione e la riconoscibilità del Dipartimento a livello internazionale	Numero paesi di provenienza degli studenti con prima cittadinanza estera immatricolati	2024		
				2025	4	>4
				2026	5	>5

7. Ricerca

7.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT

Al Dipartimento offerisce la quasi totalità del personale docente dell'Ateneo dei settori scientifico-disciplinari compresi nell'Area 13 "Scienze Economiche e Statistiche"; pertanto, esso si presenta come la struttura scientifico-didattica di riferimento dell'Università degli Studi di Messina per l'organizzazione di tutte le attività formative e di ricerca di tale Area.

La ricerca del Dipartimento è condotta da docenti, ricercatori e dottorandi appartenenti ai diversi settori scientifico-disciplinari (SSD). Grazie a una solida rete di contatti internazionali, sviluppata sia attraverso collaborazioni personali che tramite la partecipazione a progetti di ricerca, il Dipartimento si distingue a livello nazionale per la sua crescente capacità di progettazione.

Il Dipartimento si avvale di importanti Gruppi di ricerca, composti da docenti e dottorandi, che lavorano su progetti interdisciplinari con una forte dimensione internazionale.

Il Dipartimento di Economia si impegna attivamente a promuovere un'intensa interazione scientifica tra i docenti appartenenti alle varie sezioni. Questo impegno si concretizza nel sostegno e nel rafforzamento dei progetti di ricerca già esistenti, nonché nella promozione di nuovi programmi di collaborazione, che spaziano sia nell'ambito teorico che in quello applicativo. Attraverso queste iniziative, il Dipartimento mira a valorizzare le competenze individuali e le esperienze di ricerca dei suoi componenti, incanalandole all'interno di un progetto scientifico condiviso e coeso.

Un altro pilastro fondamentale della strategia del Dipartimento è la promozione dell'interdisciplinarietà. Questo avviene sia incentivando le collaborazioni già esistenti, sia facilitando la creazione di nuove sinergie tra i docenti del Dipartimento e colleghi provenienti da altre discipline e dipartimenti. Tale approccio favorisce lo sviluppo di prospettive innovative e integrative, arricchendo il panorama della ricerca accademica con contributi diversificati e

complementari.

Sul piano della produzione scientifica, tutti i docenti del Dipartimento hanno inoltre registrato sulla banca dati IRIS un numero di prodotti adeguato alle quantità da esporre nella prossima VQR.

Nella prospettiva dello sviluppo della ricerca dipartimentale, il Dottorato di ricerca in Economics, Management and Statistics costituisce un importante investimento, umano e finanziario, e consente una elevata specializzazione dei saperi nelle tematiche trattate. Il dottorato di ricerca innovativo internazionale in Economics, Management and Statistics è un programma di studio post-laurea di tre anni organizzato dall'Università di Messina.

Le principali tematiche di ricerca dei Docenti e degli studenti iscritti al programma di Dottorato spaziano dall'economia internazionale all'economia della crescita, dall'econometria e statistica applicata a quella finanziaria, dal management strategico a quello ambientale, dall'economia e management pubblico all'economia territoriale.

Il percorso di studio è distinto in tre curricula: Economics, Management e Statistics. Nel primo anno del dottorato, gli studenti frequentano 4 pre-courses, Mathematics-Linear Algebra, Statistics, Econometrics e Introduction to STATA ed un seminario sui metodi di ricerca accademica, comuni a tutti i curricula. Successivamente, in base alle proprie conoscenze ed attitudini, i dottorandi frequenteranno dei core courses distinti per curriculum.

Grazie ai contatti internazionali del Collegio dei Docenti, ai dottorandi del secondo e del terzo anno è offerta l'opportunità di trascorrere periodi di visiting all'estero in rinomate sedi universitarie e istituti di ricerca internazionali. Il Dottorato in Economics, Management and Statistics offre un percorso di formazione e di ricerca competitivo a livello internazionale. L'obiettivo è di creare un ambiente stimolante per studenti altamente motivati ed in possesso di un potenziale adeguato ad intraprendere successive attività di ricerca sia in ambito accademico che in istituzioni di ricerca nazionali ed internazionali.

I principali obiettivi del Dottorato in Economics, Management and Statistics sono i) attirare studenti italiani e stranieri motivati ed interessati a svolgere attività di ricerca avanzata; ii) fornire adeguate competenze teoriche ed empiriche per svolgere attività di ricerca ritenute di elevato profilo qualitativo da un punto di vista internazionale, iii) sviluppare la capacità di condurre attività di ricerca singolarmente e/o quali membri di gruppi internazionali.

Le lezioni ed i cicli seminariali saranno tenuti in inglese. Anche la stesura della tesi finale è prevista in lingua inglese. La conoscenza della lingua inglese da parte dei dottorandi sarà accertata in sede di esame di ammissione.

Il Dottorato in Economics, Management and Statistics prevede l'utilizzo di laboratori informatici e di software econometrici, di elaborazione dati quantitativi e qualitativi e di calcolo per la stesura di elaborati di carattere sia empirico che teorico. A tal proposito saranno predisposti dei corsi integrativi per l'apprendimento di software quali STATA, GRETL, R, NVIVO. I laboratori informatici verranno anche utilizzati per le attività di didattica frontale.

Verranno predisposti degli stage sui contenuti e le prassi relativi ai grants ed ai finanziamenti che possono provenire dall'European Research Council o da altre fonti di finanziamento quali Fondazioni filantropiche internazionali e altri enti pubblici e privati. Sarà data ampia diffusione tra i dottorandi delle iniziative di Ateneo relative ai finanziamenti nazionali ed internazionali (PRIN; FIRB; HORIZON) e le modalità di compilazione dei progetti e di rendicontazione.

Inoltre, il Dottorato in Economics, Management and Statistics incoraggerà la partecipazione dei dottorandi a convegni e seminari per la diffusione dei risultati delle loro ricerche. In aggiunta, i dottorandi saranno invitati a

sottoporre i loro lavori a riviste specializzate sia nazionali che internazionali.

È altresì importante evidenziare, a riprova della vocazione interdisciplinare del Dipartimento, come i docenti afferenti ad Economia sono coinvolti e portano il loro contributo anche in altri corsi di Dottorato sia di Ateneo – vedi ad esempio il Dottorato in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni – sia inter-ateneo – come ad esempio il Dottorato in Life Course Research, il Dottorato in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico e il Dottorato in Transizione Ecologica.

ANALISI SWOT

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<i>La ricca e variegata presenza di docenti attivi dal punto di vista scientifico afferenti a diversi settori scientifici;</i> <i>Tematiche di ricerca trasversali con una forte connessione fra temi di ricerca e didattica e l'esistenza di un network consolidato e di rapporti di ricerca con partner stranieri che trova conferma nelle numerose pubblicazioni con coautori stranieri;</i> <i>Numero di prodotti inseriti in IRIS dai docenti e loro collocazione editoriale;</i> <i>Corpo docente interamente a tempo pieno per lo svolgimento delle attività istituzionali, della didattica e della ricerca;</i> <i>Presenza del dottorato di ricerca del Dipartimento;</i> <i>Centri di ricerca e studio afferenti al Dipartimento;</i> <i>Consistente incremento di partecipazione o organizzazione di eventi di livello nazionale e internazionale.</i>	<i>Riduzione fondi di finanziamento;</i> <i>Ridotta capacità di alcuni s.s.d. di intercettare fondi esterni;</i> <i>Carenza di personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività di progettazione e di ricerca;</i> <i>Mancata sinergia delle diverse aree scientifiche del dipartimento per la formulazione di azioni comuni interdisciplinari.</i>
OPPORTUNITA'	MINACCE
<i>Appartenenza dei docenti a network di ricerca nazionali ed internazionali;</i> <i>Capacità di attrazione di un numero sempre crescente di visiting professors;</i> <i>Iniziative per riorganizzare la ricerca del Dipartimento per aree tematiche e non solo sulla base di aggregazioni per settori disciplinari;</i> <i>Valorizzazione e condivisione degli esiti dei progetti di ricerca di respiro nazionale ed europeo (PRIN, Horizon, Interreg).</i>	<i>Mancanza di stimoli e incentivi per la massimizzazione delle risorse presenti nel quadro organico del Dipartimento;</i> <i>Costante riduzione dei fondi per la ricerca;</i> <i>Difficoltà nel reperire fondi di ricerca dal tessuto produttivo o a seguito della partecipazione a bandi competitivi, riconducibili anche agli ambiti di ricerca finanziati a livello nazionale ed europeo;</i> <i>Difficoltà nel reperire fondi per funzionamento e manutenzione ordinaria e straordinaria e per il costante aggiornamento del parco strumentale.</i>

7.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target

AMBITO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO	ANNO	Baseline	Target
RICERCA	R5: Rafforzare la dimensione nazionale e internazionale dei dottorati con il coinvolgimento di attori esterni	Rafforzare la dimensione nazionale e internazionale dei dottorati con il coinvolgimento di attori esterni	Percentuale di studenti che svolgono periodi di visiting e summer school in università nazionali e all'estero	2024		
				2025	5%	>5%
				2026	5%	>5%
RICERCA	R3: Rafforzare la qualità della ricerca e la promozione dell'interdisciplinarietà	Potenziare la capacità di attrarre risorse per la ricerca	Numero progetti e accordi di ricerca finanziati	2024		
				2025	1	>1
				2026	2	>2

8. Terza Missione

8.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT

Il Dipartimento di Economia si impegna attivamente a mettere le proprie competenze scientifiche al servizio del territorio, ponendosi come un punto di riferimento per le organizzazioni e le istituzioni locali. Questo contributo mira a fornire un supporto essenziale per una comprensione più dettagliata e rigorosa del contesto economico e produttivo locale, favorendo la creazione di strategie efficaci per lo sviluppo sostenibile e la crescita economica. Il Dipartimento non solo promuove la ricerca e l'innovazione, ma si dedica anche alla formazione e al rafforzamento delle competenze manageriali nel territorio, collaborando con enti e associazioni locali.

Tra le sue iniziative più rilevanti, il Dipartimento sostiene le attività del Centro di Ricerca in Economia e Management Sanitario (CREMS), un esempio concreto di sinergia con le realtà locali. In particolare, il CREMS lavora a stretto contatto con l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Messina, offrendo corsi accreditati dalla Regione Sicilia. Questi corsi sono progettati per fornire una formazione avanzata in management, rivolta a dirigenti di strutture complesse, contribuendo così a migliorare la qualità della gestione sanitaria sul territorio. Questo approccio integrato permette al Dipartimento di consolidare il proprio ruolo di motore di crescita e innovazione locale, rafforzando i legami con la comunità e promuovendo uno sviluppo economico inclusivo e sostenibile.

Altra iniziativa rilevante è rappresentata da il "Centro di ricerca su bilanci aziendali, indicatori di allerta e KPI delle imprese". In particolare, il Centro ha la finalità di promuovere le attività di studio e ricerca sui temi della crescita finanziaria delle piccole e medie imprese e del monitoraggio dei principali indicatori della performance economico-finanziaria anche in funzione dell'individuazione delle imprese eccellenti e dei settori più promettenti e, di converso,

ottenere informazioni utili anticipatorie degli stadi di crisi. Nello specifico, il Centro ha come obiettivo quello di promuovere tutte le iniziative, sotto forma di ricerche, studi, seminari, convegni e in particolare le attività didattiche e di alta formazione dirette a stimolare il dibattito scientifico e la diffusione dei risultati delle ricerche condotte, oltre che avviare rapporti di collaborazione e di co-partnership con centri di ricerca e formazione a livello nazionale ed internazionale e alimentare il dialogo con le Istituzioni pubbliche e private.

Un altro importante centro di ricerca guidato dai docenti del Dipartimento è il “Centro Universitario di Ricerca su Imprenditorialità e Innovazione” (INNER Center). Nello specifico, il Centro ha come obiettivo fondamentale la realizzazione di attività di ricerca, formazione e promozione esterna di progetti legati alle tematiche di imprenditorialità con particolare riguardo agli aspetti legati gestione dell’innovazione, marketing e trasformazione digitale. Tra le principali attività che il Centro intende attuare, è possibile sintetizzare: la promozione e pratica della ricerca per lo sviluppo dell’imprenditorialità attraverso la stesura di progetti di ricerca e la loro realizzazione mediante metodi quantitativi e qualitativi idonei; la promozione ed elaborazione di progetti di ricerca e intervento nel territorio atti a stimolare la creazione di ecosistema dell’innovazione di soggetti legati dall’interesse per lo sviluppo dell’imprenditorialità; incubazione e supporto di startup giovanili dedicate allo sviluppo dell’innovazione tecnologica nel campo dell’imprenditoria, promuovendo il supporto e i rapporti di collaborazione con i soggetti operanti nel territorio, quali ad esempio le associazioni di categoria, attraverso la promozione di iniziative congiunte, tavoli di confronto, e tutte le altre iniziative necessarie allo sviluppo di rapporti sinergici.

Attività di ricerca su temi strategici, in linea con il Piano Nazionale della Ricerca 2021-2027, il PNRR e con i “Sustainable Development Goals” dell’Agenda ONU 2030, è inoltre oggetto delle attività svolte presso i lab dipartimentali, quali ad esempio il “Sustainability Lab”, il “Lean & Quality Solutions Lab” e il “Marketing Lab”.

Inoltre, con riferimento alle attività di terza missione, il Dipartimento di Economia, dal 2001, è Test Center Capofila dell’Associazione Italiana Calcolo Automatico (AICA) per il rilascio della certificazione informatica ICDL Standard, Full Standard, Advanced, Specialized e dal 2024 anche per la certificazione DigiComp 2.2. Questo ha permesso al Dipartimento di erogare formazione professionale per la riqualificazione del personale di Enti Pubblici e aziende private operanti nel territorio.

Il Dipartimento di Economia adotta una strategia essenziale per promuovere e rafforzare i processi di interazione diretta con la società e il tessuto imprenditoriale, con l’obiettivo di favorire lo sviluppo economico e sociale del territorio. Questa strategia mira non solo a stimolare la crescita locale, ma anche a generare risorse economiche attraverso collaborazioni conto terzi. Un aspetto fondamentale di questa visione è il consolidamento e l’espansione delle attività di Terza Missione, che si concretizza nella diffusione dei risultati della ricerca al di fuori dell’ambito accademico. Il Dipartimento si impegna a organizzare eventi rivolti a un pubblico ampio e diversificato, non limitato ai tradizionali ambienti accademici, per promuovere nuove opportunità di collaborazione e rafforzare i legami con il territorio.

In particolare, il Dipartimento si concentra sull’intensificazione dei rapporti con istituzioni locali, enti pubblici, scuole, imprese di diverse dimensioni e il terzo settore. Questi sforzi sono pensati per generare un impatto positivo non solo sull’area locale che gravita intorno all’Ateneo, ma anche a livello nazionale e internazionale. Le modalità di comunicazione adottate spaziano dalle più convenzionali, come la gestione di siti web e l’organizzazione di conferenze

pubbliche, a forme più innovative e coinvolgenti, quali dibattiti pubblici, caffè scientifici, progetti con le scuole e incontri mediatici. Inoltre, il Dipartimento dedica particolare attenzione all'orientamento e all'accompagnamento degli studenti verso il mondo del lavoro, contribuendo così a una formazione pratica e professionalizzante che facilita il loro inserimento nel tessuto economico locale e oltre.

I docenti del Dipartimento di Economia nel corso dell'anno organizzano numerosi eventi, quali seminari, convegni, conferenze scientifiche, congressi, incontri di studio, volti a diffondere i risultati delle attività di ricerca, a sviluppare il dibattito a livello nazionale e internazionale sui temi oggetto di studio dei propri docenti (aziendali, economici, statistico- matematico) e favorire al contempo lo sviluppo di nuove ricerche interdisciplinari e collaborazioni scientifiche.

ANALISI SWOT

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
Interazione con le scuole del territorio per lo sviluppo di progetti; Collaborazione con soggetti esterni sia pubblici (Regione, Comune, Città metropolitana), che privati (Ordini professionali, Aziende); Rapporto con i docenti e gli studenti delle scuole superiori (si veda progetto ConsapevolMente); Consistente incremento di partecipazione o organizzazione di eventi di livello nazionale e internazionale.	Inadeguata comunicazione verso la comunità territoriale della qualità della ricerca condotta nel Dipartimento; Livelli non adeguati di strutturazione e visibilità delle attività di divulgazione per la cittadinanza; Insufficienza di fondi dipartimentali dedicati alla terza missione.
OPPORTUNITA'	MINACCE
Aumentata sensibilizzazione dei docenti per le attività di terza missione; Interesse concreto della società civile a rafforzare il dialogo con il mondo della ricerca, al fine di analizzare le questioni più urgenti e definire insieme percorsi comuni per individuare possibili soluzioni.	Mancanza di una percezione chiara e condivisa del ruolo di responsabilità che il mondo accademico riveste nei confronti della società, in termini di diffusione delle conoscenze e contributo allo sviluppo della comunità.

8.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target

AMBITO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO	ANNO	Baseline	Target

COMUNITA'	C1. Valorizzare e implementare i presidi di legalità e di trasparenza al fine di una maggiore condivisione degli stessi da parte di tutta la comunità accademica	Migliorare la riconoscibilità e la reputazione del Dipartimento all'interno della comunità di riferimento	Numero di iniziative di presentazione del Dipartimento presso il territorio locale, nazionale e internazionale	2024		
				2025	3	>3
				2026	3	>3



APPENDICE – Obiettivi operativi, relativi indicatori e target

AMBITO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO	ANNO	Baseline	Target	OBIETTIVO OPERATIVO	PE SO	ANNO	INDICATORI (KPI)	Baseline	Soglia	Target	Superiore al Target
DIDATTICA	D1: Garantire un'offerta formativa di eccellenza, orientata all'innovazione.	Garantire un'offerta formativa di eccellenza	Percentuale di studenti che hanno risposto alla domanda "Sei soddisfatto del corso di studio": "decisamente sì" e "Più sì che no"	2024			Miglioramento della qualità percepita dagli studenti della didattica erogata nei CdS del Dipartimento	5	2024	NO				
				2025	50%	>50%			2025	Valutazione media questionari studenti (domande 1-10) su insegnamenti dei CdS Economia / Valutazione media questionari studenti (domande 1-10) su insegnamenti dei CdS altri dipartimenti	0,5	0,8	0,9	>0,9
				2026	50%	>50%			2026	Valutazione media questionari studenti su insegnamenti dei CdS Economia / Valutazione media questionari studenti su insegnamenti dei CdS altri dipartimenti	0,5	0,8	0,9	>0,9
DIDATTICA	D4: Accompagnare	Accompagnare	Regolarità carriera	2024			Efficacia ed	4	2024	NO				



Università degli Studi di Messina

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA

	studentesse e studenti nelle tappe del percorso formativo	studentesse e studenti nelle tappe del percorso formativo	studenti (indicatori laureati in corso)	2025	25%	>25%	efficienza attività di orientamento in itinere mirate, in particolare, al recupero dei fuori corso		2025	Percentuale di studenti in itinere e "fuori corso" raggiunti attraverso attività di orientamento	0	2%	3%	>3%
				2026	27%	>27%			2026	Percentuale di studenti in itinere e "fuori corso" raggiunti attraverso attività di orientamento	0	2%	3%	>3%
DIDATTICA	D5: Favorire l'interazione col mondo del lavoro	Favorire l'interazione col mondo del lavoro	Aumentare la percentuale di placement dei laureati del Dipartimento	2024			Favorire il processo di transizione e dall'università al mondo del lavoro	3	2024	NO				
				2025	valore 2024	> 2024			2025	Numero tirocini di eccellenza avviati	0	2	3	>3
				2026	valore 2025	>2025			2026	Numero tirocini di eccellenza avviati	0	3	6	>6
RICERCA	R5: Rafforzare la dimensione nazionale e internazionale dei dottorati con il coinvolgimento di attori esterni	Rafforzare la dimensione nazionale e internazionale dei dottorati con il coinvolgimento di attori esterni	Percentuale di studenti che svolgono periodi di visiting e summer school in università nazionali e all'estero	2024			Potenziare le collaborazioni con docenti ed esperti esterni	5	2024	NO				
				2025	5%	>5%			2025	Organizzazione di seminari con docenti ed esperti esterni	1	2	3	>3
				2026	5%	>5%			2026	Organizzazione di seminari con docenti ed esperti esterni	1	3	4	>4
RICERCA	R3: Rafforzare la qualità della ricerca e la promozione dell'interdisciplinarietà	Potenziare la capacità di attrarre risorse per la ricerca	Numero progetti e accordi di ricerca finanziati	2024			Potenziare i rapporti di collaborazione scientifica con altri Enti (pubblici e privati): aumentare il numero di	4	2024	NO				
				2025	1	>1			2025	Progetti presentati a bandi competitivi (Accordi finanziati con altri enti) / Nr docenti e	1%	2%	3%	>3%



Università degli Studi di Messina

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA

							accordi e la partecipazione a bandi competitivi			ricercatori afferenti				
				2026	2	>2			2026	Progetti presentati a bandi competitivi (Accordi finanziati con altri enti) / Nr docenti e ricercatori afferenti	1%	2%	3%	>3%
UNIME INTERNATI ONAL	UI3: Promuovere la prospettiva internazionale della didattica	Rafforzare la reputazione e la riconoscibilità del Dipartimento a livello internazionale	Numero paesi di provenienza degli studenti con prima cittadinanza a estera immatricolati	2024			Attrarre studenti internazionali	5	2024	NO				
				2025	4	>4			2025	Numero immatricolati prima cittadinanza a estera	50	50	55	>55
				2026	5	>5			2026	Numero immatricolati prima cittadinanza a estera	50	55	60	>60
COMUNITA'	C1. Valorizzare e implementare i presidi di legalità e di trasparenza al fine di una maggiore condivisione degli stessi da parte di tutta la comunità accademica	Migliorare la riconoscibilità e la reputazione del Dipartimento all'interno della comunità di riferimento	Numero di iniziative di presentazione del Dipartimento presso il territorio locale, nazionale e internazionale	2024			Implementare una rendicontazione sociale del Dipartimento di Economia	4						
				2025	3	>3			2025	Redazione e presentazione di un report sull'attività integrata del Dipartimento	0	1	1	>1
				2026	3	>3			2026	Redazione e presentazione di un report sull'attività integrata del Dipartimento	0	1	1	>1

Il Direttore del Dipartimento di Economia

Prof. Gustavo Barresi

Rpa Dott. A. Denaro